



**IL SIDERURGICO**

*Ilva, partono i confronti su occupati e produzione*

FABBIANO e PIGNATELLI alle pagg. 2 e 3



**IL DISASTRO TRASPORTI**

*Aerei e treni strapieni qui da Milano in 15 ore*

QUARANTA alle pagg. 4 e 5



**LO SPORT**

*Virtus, il ds è Fracchiolla Ora tocca all'allenatore*

RUBINO a pag. 32

L'imprenditore, ex presidente della Provincia, punta il dito: troppi accattoni travestiti da amministratori

# «Non accetto ricatti, adesso basta» Ferrarese lascia la politica e accusa

**LE REAZIONI**

**Noi Centro, vertice per decidere la linea nei diversi Consigli**

La prima reazione è quella dei suoi: «Il coordinamento di Noi Centro della provincia di Brindisi si riunirà nei prossimi giorni per discutere quale strada intraprendere». Lo schieramento è presente in diversi consigli comunali.

A pag. 7



Un addio «meditato da tempo», frutto anche della cocente delusione di Brindisi, con la fine dell'esperienza Carluccio dopo 11 mesi di governo. Resta tutto il resto, dall'Invimit alle imprese di costruzioni, ma con la politica si chiude: «I miei canoni di comportamento, condivisi con chi mi ha circondato, sono lontani dai principi di chi continua a interpretare la politica come interesse personale. L'amministrazione Carluccio è caduta perché non abbiamo accettato di subire ricatti».

GIOFFREDI a pag. 6

**IL LUNGOMARE, SPETTACOLO TRA VINO, TARANTA E BARCHE**



**Eventi da mille colori  
E oggi parte la regata**

DENETTO, MAGGIORE, PICA e TRINCHERA alle pagg. 35, 36 e 37

**RIFLESSIONI**

LA SPERANZA  
DELL'UMANITÀ  
È FONDATA  
SULLA CONOSCENZA  
DELL'ALTRO

di Antonio ERRICO

**A** Renato Minore che in un'intervista per Il Messaggero gli chiede per quale motivo la speranza dell'umanità si fonda sulla conoscenza, Marc Augé, intellettuale di riferimento per una antropologia della tarda modernità, risponde che tutti i mali del mondo vengono dall'ignoranza e dalla menzogna.

Non saprei dire se è solo da questo che provengono tutti i mali del mondo. Probabilmente le ragioni sono anche altre, molte altre, e quella più grande, contro la quale nessuno può farci nulla, consiste nella circostanza che nel mondo esistono sia il bene che il male, e se il mondo sopravvive è per il fatto che il bene supera di molto, moltissimo, il male. Anche se talvolta tutto sembra porsi come dimostrazione del contrario.

Però è vero che la speranza dell'umanità si fonda sulla conoscenza. Resta da capire su quale conoscenza, quali sono le cose che si devono conoscere per non aprire varchi al male o per non farsi, inconsapevolmente, artefice del male; resta da capire se esista una conoscenza in particolare su cui sia possibile fondare la speranza dell'umanità.

Continua a pag. 8

Incidente probatorio per la centrale. E i pm chiedono nuovi ascolti  
**Enel, il supertestimone conferma tutto  
«Così funzionava il sistema di appalti»**

**IL PETROLCHIMICO**

**Eni, fumata bianca: prorogati di un anno i contratti in corso per l'intero indotto**

DONNICOLA a pag. 9



Accuse confermate. In otto ore di deposizione l'imprenditore Giuseppe Luigi Palma, lo stesso che ha svelato un presunto sistema di corruzione attorno ad alcuni appalti indetti alla centrale Enel di Cerano, ha ribadito le sue accuse nell'incidente probatorio. I pm hanno chiesto di ascoltare anche uno dei dipendenti.

GRASSI a pag. 13

**PUNTO DI VISTA**

**IRRESPONSABILE  
LA CORSA AL VOTO  
CON UN PAESE  
IN MEZZO AL GUADO**

di Michele DI SCHIENA

“Io non vedo una sola ragione valida per ricorrere alle elezioni anticipate in una situazione come quella italiana”: è questo il pensiero di Mario Monti per come emerge dall'intervista a “la Repubblica” del 30 maggio scorso.

Continua a pag. 8

**SERVIZI E DISSERVIZI**



**Spazzatura caos  
chiamate ...rifiutate  
dal numero verde**

CRISCUOLO a pag. 12

**GRUPPO LAVORO SERVICE S.r.l.**  
Traslochi - Trasporti & Servizi

**TRASLOCHI  
630 €  
4 LOCALI**

**080 4622782**

- TRASPORTI  
- TRASLOCHI NAZIONALI  
E INTERNAZIONALI  
- CONSEGNA  
- LOGISTICA  
- SERVIZI VARI

Via Lame S.N. - Triggiano (BA) - tel. 080 4622782 - Fax 080 4686736  
www.gruppolaroservice.com - gruppolavoro2005@libero.it

**Blu**  
il gusto del migliore espresso  
NATURALMENTE  
DECAFFEINATO

**VALENTINO Caffè**

www.valentinocaffe.com

DALLA PRIMA PAGINA

## LA SPERANZA DELL'UMANITÀ...

Se si rivolgersero domande di questo genere a tutta l'umanità, ciascuno degli umani darebbe una risposta diversa: perché il significato che diamo alla parola conoscenza è assolutamente soggettivo, come il significato che diamo alla parola amore, oppure odio, oppure felicità, o fantasia, o nostalgia, o desiderio. Come i significati che diamo a tutto quello che ci riguarda e ci coinvolge intimamente. La conoscenza ci riguarda e ci coinvolge intimamente. La conoscenza è una condizione dell'essere e dell'esistere assolutamente diversa dall'istruzione, dalla formazione, dall'informazione, che alla conoscenza possono essere funzionali ma non necessariamente correlate. È una rete di significati intrecciata con le maglie dell'esperienza, dell'intuizione, della curiosità, dell'esplorazione dei fatti e dei fenomeni, della passione per il mondo, dell'attrazione che esercitano le cose sco-

nosciute ma anche del costante tentativo di superare le paure che esse ci fanno.

C'erano una volta contadini ignoranti e naviganti senza nozioni che avevano conoscenza straordinaria della terra e del mare, e c'erano donne senza alfabeto che sapevano lenire il dolore della vita soltanto con le parole di una narrazione.

Su quale conoscenza, allora, si può fondare la speranza dell'umanità.

Certo, dev'essere una conoscenza essenziale. Una di quelle conoscenze di cui non si può fare a meno, quelle che si oppongono all'assedio o al serpeggiamento del male e della menzogna, all'insidia della barbarie. Una conoscenza che non sia fine a se stessa, che non abbia scadenza. Che possa salvare qualcuno, anche un uomo soltanto, perché un uomo soltanto ha lo stesso valore dell'umanità per intero. È l'umanità per intero.

Quale conoscenza, dunque, che possa valere per oggi e per domani e domani l'altro, che abbia in sé la possibilità di salvezza.

Nel tempo che viviamo, forse più che in qualsiasi altro tempo, individuare quale sia la conoscenza essenziale forse è facile, estremamente facile. Ogni altra conoscenza viene inevitabilmente dopo. Ogni altra conoscenza, fosse pure quella che riguarda i segreti più segreti dell'universo, viene dopo: deve venire necessariamente dopo.

Per comprendere quale sia la conoscenza che può salvare l'umanità, basta semplicemente guardarsi intorno. Se ci si guarda intorno si capisce che è la conoscenza che noi dobbiamo avere dell'altro e quella che l'altro deve avere di noi. Non si può fare a meno di elaborare una conoscenza di colui che per noi è il forestiero, il profugo, il migrante, il fuggitivo, l'esiliato, né il

forestiero può fare a meno di avere conoscenza di noi. Non si può fare a meno di una conoscenza che sia esperienza di reciprocità. Si tratta di una conoscenza che deve arrivare ad un punto tale da superare il termine e il concetto di "altro" per adottare soltanto la dimensione del noi.

C'è una motivazione al fondo della indispensabilità della conoscenza reciproca e consiste nel fatto che la conoscenza implica la comprensione. La comprensione è l'esito di un dialogo, un confronto, la costruzione di significati condivisi e di finalità comuni. La comprensione, i significati condivisi, le finalità comuni, generano progresso delle civiltà. La mancanza di comprensione, i significati divergenti, le finalità particolari generano il conflitto.

Non esiste un solo luogo dove matura la conoscenza dell'altro inteso come parte del noi.

Non esiste una disciplina con la quale si insegna. Non esistono maestri.

I luoghi devono essere tutti quelli che ognuno attraversa, da solo o con gli altri. Le discipline sono tutte ma prima delle discipline viene un qualcosa che gli umani chiamano umanità. In quella cosa che gli umani chiamano umanità, si è tutti autodidatti. Per sempre. Da quando si aprono gli occhi per la prima volta a quando li si chiude per l'ultima, non si fa altro che studiare e ripassare capitoli di umanità, senza maestri oppure con un numero incalcolabile di maestri, che stanno sui libri o che incontrano per strada.

Senza questa conoscenza dell'altro che è parte di noi, ogni altra conoscenza di filosofia e matematica, di fisica e biologia, di storia e letteratura, ogni teoria, ogni formula, ogni tecnologia, ogni scienza e ogni poesia, ogni sapienza e ogni dottrina sono assolutamente inutili. Perché non servono a fare da fondamento alla speranza dell'umanità.

Antonio Errico

## IRRESPONSABILE

## LA CORSA AL VOTO...

In quell'intervista, l'ex Presidente del Consiglio ha detto chiaro e tondo che "l'opinione pubblica italiana accetta troppo facilmente che i politici spesso non agiscano nell'interesse del Paese ma mirino al loro potere personale". Si possono avere ovviamente opinioni diverse sull'operato politico di Monti ma non vi è dubbio che si tratta di una personalità di rilievo lontana da faziosità ed estremismi, un apprezzato economista che in questo difficile frangente ha sentito il dovere di far giungere alla classe politica parole di buon senso condivise da molti osservatori e da larga parte della pubblica opinione.

Un avvertimento che è apparso in sintonia con le prudenti e ovattate dichiarazioni di preoccupato disagio del Presidente del Consiglio dei Ministri Paolo Gentiloni ("L'Esecutivo ha impegni in corso, e non solo in Parlamento, che intende mantenere") e del Ministro dell'Economia e delle Finanze Pier Carlo Padoan ("Sotto il ciclo elettorale in Italia, come in altri Paesi, è difficile fare cambiamenti"). Sono tanti invero i prov-

vedimenti in cantiere che col voto anticipato rischiano di subire gravi battute di arresto se non definitivi accantonamenti: dalle riforme in materia di pensioni al sequestro di beni in danno di mafiosi e corrotti, dal biotestamento al diritto di cittadinanza da riconoscere in favore dei figli di immigrati nati e cresciuti in Italia, dall'introduzione del reato di tortura alla riforma della prescrizione dei reati e del processo penale, dagli incentivi a vantaggio di giovani disoccupati all'esigenza di seguire con operosa attenzione le situazioni delle banche in difficoltà e le crisi dell'Alitalia e dell'Ilva con le dolorose riduzioni dei rispettivi occupati che esse comportano.

Non si possono poi a cuor leggero sottovalutare gli effetti negativi che il voto anticipato potrebbe provocare, a giudizio di molti esperti, sull'affidabilità economico-finanziaria dell'Italia agli occhi dei mercati e dell'Europa per non parlare dell'inopportunità di interrompere bruscamente l'esperienza del Governo Gentiloni mentre il flusso migratorio presenta aspetti sempre più drammatici con l'avvento del periodo estivo e rischia di diventare esplosiva la situazione internazionale anche per certe decisioni e certe sortite del Presidente statunitense Trump. E non basta perché contro il voto anticipato si sono in questi giorni mo-

tivatamente pronunciati i sindacati dei lavoratori e la Confindustria nonché, con garbate parole, il Governatore della Banca d'Italia Ignazio Visco che ha lamentato il deplorabile andazzo di una politica in "perenne campagna elettorale". Tanti problemi quindi e tanti richiami ma nulla sembra turbare più di tanto i più consistenti partiti politici del nostro Paese (Partito Democratico, Movimento 5 Stelle, Forza Italia e Lega) in folle gara fra loro per conseguire il primato della forza politica che con maggiore sicurezza è pronta ad affrontare la prova elettorale. Un accordo che riscuote il sorprendente consenso di Sinistra Italiana di Fratoianni per ragioni che non è facile cogliere tenuto conto del peso elettorale di tale compagine calcolato dai sondaggi intorno al 2% e del lavoro in corso per costruire un'alleanza delle forze a sinistra del Pd.

Siamo quindi al cospetto di un largo fronte di formazioni politiche che, nel pieno di scontri durissimi senza esclusione di colpi, da un momento all'altro si sono comodamente impegnate, alcune esplicitamente e altre di fatto (la Lega e Sinistra Italiana), a varare una legge elettorale riuscendo nella deprecabile impresa di introdurre un sistema proporzionale (per sua natura rispettoso della volontà popolare) articolato in un meccanismo

selettivo (mortificante per la volontà dei cittadini) che nega agli elettori ogni diritto di scelta dei candidati attribuendo in toto alle segreterie dei partiti il potere di portare in Parlamento (un Parlamento di nominati) i candidati di piena fiducia.

E non basta perché alle affinità elettive fra il partito renziano e quello berlusconiano si aggiunge l'indeterminatezza politica del Movimento pentastellato che sta rischiando di spegnere le speranze che la sua novità aveva di recente acceso. E finisce per farlo sia quando resta nel limbo in merito alla scelta di fondo sull'accettazione o sul superamento del dominante sistema economico e sia quando, nel quotidiano svolgersi della vicenda politica, da una parte proclama la sua totale "diversità" rispetto agli altri partiti e, dall'altra, ne calca talvolta le orme peggiori come in questi giorni sta avvenendo proprio con la sponsorizzazione di una pessima legge elettorale funzionale peraltro al rilancio del Patto del Nazareno. A fronte quindi delle tortuose vicende politiche che stanno segnando la vita pubblica del nostro Paese l'auspicio è che la saggezza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella riesca a portare alla ragionevolezza i quartieri alti della politica nostrana che sembrano in preda a una crisi di schizofrenica irresponsabilità.

Michele Di Schiena

Nel box avviene il pit stop?

www.quotidianodipuglia.it

La risposta giusta ai quesiti sulla Casa



All'età di anni 92, è venuta a mancare all'affetto dei suoi cari la

CONSOELLA  
DELL'IMMACOLATA

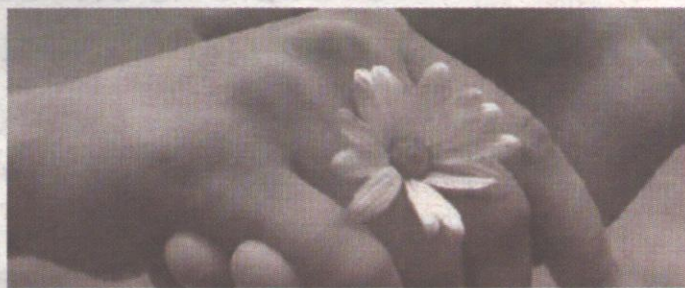
LIDIA MARIA SCHIRINZI

Vedova Ottaviano

Le figlie Agata, Gina con Biagino Sarcinella, Loredana con Sergio Rizzo, il fratello, le sorelle, le cognate, i nipoti ed i parenti tutti ne danno la triste notizia.

I funerali avranno luogo oggi, 7 Giugno, alle ore 16.30, partendo da via L. Da Vinci n° 11 per la Chiesa San Domenico. Il presente vale come ringraziamento. Non fiori, ma opere di bene.

Casarano, 7 giugno 2017

BARONETTI Casarano - Parabita  
Info@baronetti.it - 0833 502477  
Manifesto e Messaggi di Cordoglio Pubblicati sul Sito: www.baronetti.it

**NITOF** Servizi Funebri Carovigno  
330.523287  
Giancarlo  
**DE CILLIS** 346.332469  
Daniela

**F.LLI LUCA** AGENZIA FUNEBRE  
Presicce | Acquarica  
+39 347 125 42 03

**PIEMME**  
NECROLOGIE - PARTECIPAZIONI

SERVIZIO TELEFONICO

ORARIO: TUTTI I GIORNI COMPRESI I FESTIVI  
DALLE 9.00 ALLE 19.00Numero Verde  
**800.893.427**

Fax: 081.2473220

e-mail: necro.nuovoquotidiano@piemmeonline.it

Abilitati all'accettazione delle carte di credito

